

Michela Littoria Brambilla

Mai dire Brambilla
(1:28)


Littoria Brambilla ha prestato giuramento alla Repubblica e alla Costituzione come ministro. Per coerenza, durante la festa dei Carabinieri a Lecco, dopo l'Inno di Mameli, ha fatto il **saluto romano**. Si è fatta prendere dall'entusiasmo. I Carabinieri, benemeriti per aver arrestato a suo tempo Mussolini su ordine del Re, non l'hanno imprigionata per vilipendio alla Repubblica aggravato dalla carica istituzionale.

Littoria ogni mattina si guarda allo specchio e si chiede: "*Chi è la ministra **più bella** del Reame?*". Lo specchio non risponde, ma lei sa in cuor suo di essere solo la seconda classificata dopo la Carfagna e prima della Gelmini. Peccato, c'è sempre una ministra più ministra di te. Questione di calendari. Peccato per la fondatrice delle migliaia e migliaia di Circoli della Libertà **provvisoria**. Per una che ha dato tutta sé stessa come modella di collant e di autrice e protagonista della trasmissione sadomaso: "[I misteri della notte](#)". Peccato che sia finita così, solo ministro del **Turismo**. Un posto occupato persino da "[Plis, plis vizit aur cauntri](#)" Rutelli.

Littoria Brambilla è una speranza, un auspicio, un segnale di **ottimismo**. Infatti, se lei è diventata ministro, chiunque può farcela. E' come il sogno americano dove tutto è possibile. E' lo "*Psiconano Italian Dream*".

Il Turismo è una delle principali industrie del Paese. Littoria [ha detto](#) in diretta televisiva: "*Sono molto **ansiosa** di mostrare l'immagine nuova dell'Italia alla quale il presidente Berlusconi lavora da giorni*". Ha quindi estratto da una **cartelletta** un disegno con scritto: "*Magic Italy*". In pratica una televendita di pentolame ideata da un venditore di spazzole.

Littoria vuol riesumare il portale [Italia.it](#), l'immonda

creatura informatica di Lucio Stanca che ci costò **45 milioni** di euro. Il sito aperto e poi subito chiuso dopo aver visto quello che c'era dentro. In seguito il capo magazziniere della IBM è stato promosso alla guida dell'EXPO 2015 di Milano.  Il logo è ancora tutto da definire, l'obiettivo minimo è quello di superare il **cetriolone rutelliano**. Littoria anticipa: *“Pur essendo ancora in corso di definizione, possiamo però anticipare che i colori utilizzati saranno il bianco, il nero, il rosso e il verde”*. I tre colori della bandiera italiana insieme al colore del **fascismo**.

Eia, eia, Brambillà!